

E' giunto, dopo tanti anni di servizio, prima come docente e poi come dirigente, il momento di voltare pagina e chiudere questo capitolo dell'attività lavorativa scolastica che mi ha regalato momenti di gioia ma anche di sconforto, emozioni che difficilmente dimenticherò.

La conclusione di questo ciclo, il pensionamento, segna un passaggio fondamentale e un cambiamento radicale della vita e genera incertezze, timori e speranze.

Da molti questo traguardo è inseguito come un sogno, da altri temuto e rimandato; questa pagina della mia vita lavorativa si chiude, non credevo fosse possibile, con occhi velati di tristezza, ma con la certezza di aver dedicato alla scuola, in tutti questi anni, il meglio di me stesso, di aver operato sempre con entusiasmo, senza arrendermi davanti alle difficoltà che non sono state poche. Alcune vostre testimonianze me ne danno certezza e ringrazio tutti per le belle parole che mi avete scritto.

In questi anni ho potuto apprezzare l'operosità e il convinto spirito di partecipazione di gran parte della comunità scolastica, ATA e Docenti; rimarrà impressa nella mia mente e, non dimenticherò, la passione che ha contraddistinto le persone incontrate in questo delicato e complesso incarico professionale.

Desidero ringraziare le docenti e i docenti collaboratori. Per il King: Lidia, Lucrezia, Carla, Mariella, Daniela e Chiara; per il Luzzati: Maria Stella, Claudia, Francesca, Giulia, Federica e ancora, Giovanni, Marco, Umberto, Mario, Angelo e Marcello. Tutti si sono prodigati senza risparmiarsi per rendere più efficaci le mie azioni e decisioni. Tutti sono stati per me, grazie alla loro competenza, un validissimo aiuto e sostegno. Senza di loro non avrei potuto farcela.

Molti altri vorrei ringraziare ma in particolare gli ATA e i DSGA del liceo Luzzati, prima Istituto d'Arte, che mi hanno sempre sostenuto e con molti dei quali è nata una sincera amicizia, frutto di stima e reciproco rispetto: mai avete fatto mancare la vostra fattiva collaborazione soprattutto nelle occasioni più impegnative e difficili, siamo stati una squadra coesa e fortissima, siete stati disponibili a prestare la vostra opera al di là degli obblighi di servizio.

La mia gratitudine è rivolta a quei docenti che hanno dimostrato grande professionalità nel lavoro quotidiano e hanno saputo, soprattutto in questo ultimo periodo, generosamente e coraggiosamente aprirsi alle innovazioni e ai processi di cambiamento.

Ricorderò con orgoglio i molteplici percorsi didattici ed educativi di eccellenza realizzati nel corso degli anni e spero che costituiscano un patrimonio che non dovrà andare disperso, ma continuamente rivalutato e valorizzato per il bene delle giovani generazioni.

Un saluto riconoscente ai Presidenti e ai membri del Consiglio d'Istituto, ai collaboratori esterni e alle famiglie.

Gli stakeholder, come piace chiamarli, hanno sostenuto la scuola nella realizzazione dei progetti per la formazione degli studenti e in molti casi sono nati rapporti di collaborazione proficua e duratura.

Alle studentesse e agli studenti il mio pensiero finale: sarete sempre nel mio cuore; abbiate cura della vostra formazione, gli anni del liceo sono "i migliori anni della vostra vita"; ricordate, i vostri docenti sono sempre pronti ad aiutarvi e sostenervi nel vostro percorso perché siete voi i veri protagonisti della scuola.

Puntate in alto, lasciate un segno, c'è bisogno di talenti come voi: *"ascolta il tuo maestro il mondo è questo prima l'arte, la passione e dopo il resto ... premiati se puoi un bel saggio e poi, un applauso a tutti noi che impariamo"* (Renato Zero).

Continuate tutti a tenere alto il nome del "King" e del "Luzzati".

Gianfranco Spaccini